



Comune di Montemitro

Provincia di Campobasso

Via Makarska, 11 - 86030 Montemitro - tel. 0874877892 fax 0874877259
Email: comune@comune.montemitro.cb.it
P. IVA e Cod. Fisc. 00192880706

Lì, 23.02.2016

Prot. 549

**Al Sindaco
del Comune di Montemitro
SEDE**

**Al Consiglio comunale
del Comune di Montemitro**

**Al Responsabile
dell'Area finanziaria
Sede**

**Al responsabile
dell'Area tecnica
Sede**

**Al responsabile
dell'Area amministrativa
Sede**

**Al Revisore dei conti
a mezzo pec**

Oggetto: verbale n. 1 sui controlli interni di cui al Regolamento del sistema di controlli interni approvato con deliberazione di CC n. 3 del 09.02.2013.

Con riferimento ai controlli in oggetto, richiamata la nota redatta dallo scrivente Segretario Comunale, prot. n. 338 del 05.02.2016 nella quale si è stabilito di procedere al controllo degli atti indicati agli artt. 11 e 12 del Regolamento del sistema dei controlli interni, per il secondo semestre 2015 (luglio 2015 - dicembre 2015), si precisa quanto segue.

Con verbale del 09.02.2016 (prot. 370 del 09.02.2016) sono stati individuati gli atti sorteggiati da sottoporre a controllo, ovvero:

DETERMINAZIONI:

N. 187 del 09.12.2015 - AREA AMMINISTRATIVA:

"D.P.C.M. 226/2000 – ATTUAZIONE ART. 27 DELLA LEGGE 448/98. FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E NELLA SECONDARIA SUPERIORE – A.S. 2015/2016".

N. 193 del 15.12.2015 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA:

"UFFICIO TECNICO IN CONVENZIONE – RIMBORSO AL COMUNE DI ACQUAVIVACOLLECROCE DELLE SOMME ANTICIPATE PER L'ANNO 2014"

N. 174 del 24.11.2015 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA:

"ART. 31 C.C.N.L. 22/01/2004 DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE – COSTITUZIONE FONDO ANNO 2015"

N. 162 del 30.10.2015 – AREA TECNICA:

"POR-FESR 2007/2013 – INTERVENTI DI RISPARMIO ED EFFICIENZA ENERGETICA – DETERMINA A CONTRARRE"

N. 165 del 10.11.2015 - AREA TECNICA:

"POR-FESR 2007/2013 INTERVENTI DI RISPARMIO ED EFFICIENZA ENERGETICA – APPROVAZIONE VERBALE DI GARA E AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA"

N. 155 del 20.10.2015 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA:

"CONVENZIONE SEGRETERIA COMUNALE – RIMBORSO AL COMUNE DI TAVENNA DELLE SOMME ANTICIPATE PERIODO DAL 01.01.2015 AL 31.10.2015"

N. 142 del 01.10.2015 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA:

"DITTA CORDISCO AUTOMOBILI S.N.C. – RIPARAZIONE AUTOCARRO N.U. – LIQUIDAZIONE"

N. 130 del 15.09.2015 - AREA AMMINISTRATIVA:

"REGIONE MOLISE – DIREZIONE GENERALE III – DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 233 DEL 11.09.2015. ASSEGNAZIONE ULTERIORI BORSE LAVORO – DETERMINAZIONI"

Nel periodo considerato non risultano adottati decreti sindacali e/o ordinanze sindacali ed è stato sottoscritto un solo contratto n. rep. 92 del 04.12.2015 di importo inferiore ad Euro 5.000,00

I. PREMESSA METODOLOGICA.

Il controllo svolto ai sensi degli artt. 147 *bis*, comma 2, del D.Lgs. n.267/00 e 4, comma 5, del Regolamento in oggetto, in quanto controllo interno, non ha natura ispettiva ma è finalizzato all'acquisizione di informazioni sulla gestione ai fini del suo miglioramento, attraverso la definizione di modelli "virtuosi" che incoraggino l'utilizzo di "prassi corrette".

L'efficacia di tale controllo, tutto incentrato sulla verifica della correttezza delle prassi amministrative, è strettamente connessa alla definizione di modelli corretti di atti e azioni amministrative, cui conformare l'attività gestionale e alla cui verifica orientare il controllo.

Nel prosieguo, si evidenzieranno, in via generale, irregolarità e/o imprecisioni comuni alla maggior parte degli atti analizzati e, nello specifico, se necessario, saranno oggetto di analisi solo gli atti dai quali emergono irregolarità più rilevanti.

Si evidenzia, altresì, che non saranno oggetto di esame le deliberazioni di giunta comunale e Consiglio comunale in quanto la sottoscrizione del verbale da parte del Segretario comunale equivale ad attestazione di regolarità formalità.

Dall'esame degli atti sorteggiati non emergono macrosopochiche irregolarità o illegittimità; saranno, pertanto, esclusivamente indicati i vizi rilevati e/o quelli che, per la relativa tipologia di atti, potrebbero verificarsi con le possibili soluzioni e raccomandazioni anche in vista dell'adozione degli atti futuri.

L'esito del controllo di cui al presente verbale sarà trasmesso agli organi competenti che hanno adottato gli atti affinché possano orientare, per il futuro, la loro azione e

possano al contempo verificare l'eventuale attivazione del potere di autotutela amministrativa.

II. ESAME DEGLI ATTI SORTEGGIATI.

In via generale, si segnala che non tutte le determinazioni sorteggiate richiamano il provvedimento attributivo di competenza (che va sempre necessariamente indicato) e quasi tutte non riportano l'attestazione di regolarità tecnica amministrativa ai sensi dell'art. 147 *bis* del TUEL.

In proposito, si ricorda che l'art. 147 *bis* richiamato prevede testualmente al comma 1: "Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

Inoltre, è emerso che alcune determinazioni di liquidazione vengono adottate dall'ufficio finanziario: si raccomanda, in proposito, il rispetto delle competenze assegnate a ciascuna area con la deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 27.02.2015 di approvazione della macro struttura e dell'organigramma di questo ente.

Si richiama, inoltre, l'attenzione alla parte motiva dei provvedimenti raccomandando sempre una esaustiva indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni di diritto che sorreggono gli atti amministrativi. A titolo esemplificativo, si sottolinea (soprattutto per il rilievo che gli stessi assumono anche in relazione alla prevenzione dei fenomeni di corruzione) che, per i provvedimenti di acquisto di beni e servizi, è sempre necessario motivare la procedura prescelta dovendosi prioritariamente procedere agli acquisti tramite MEPA e CONSIP per le convenzioni in essere; ad ogni modo, anche laddove si dovesse prescindere (motivatamente) dagli acquisti "in rete" non è possibile derogare – se non per l'estrema urgenza (da motivare in modo puntuale ed estremamente rigoroso) – ad una preventiva indagine di mercato e all'acquisizione di una pluralità di offerte. Tanto vale anche per gli atti di modesto ammontare che non esimono il responsabile dell'atto dall'indicare la normativa che consente la deroga alla procedura ad evidenza pubblica, cd. affidamento diretto, anche se sotto la soglia comunitaria (art. 125, comma 8 – per i lavori – e comma 11 per servizi e forniture, del D.lgs n. 163/06).

Si ricorda, infine, che sebbene per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture avente un importo inferiore ai 40.000,00 euro, il D.lgs. n. 163 del 2006 consente all'amministrazione l'affidamento diretto all'operatore economico - al fine di privilegiare i principi di concorrenza e trasparenza dell'azione amministrativa - occorrerà motivare, nella determinazione del Responsabile del Settore, l'affidamento dei lavori ovvero l'acquisto del servizio o della fornitura da parte di quel determinato operatore economico sulla base della maggiore qualità e/o economicità del prezzo offerto, assumendo eventualmente come parametri di valutazione i prezzi offerti dagli altri operatori economici.

Una particolare attenzione va prestata agli acquisti di energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, per i quali le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati.

Considerata la delicatezza della materia, si provvederà ad inviare, ai responsabili d'area competenti, una direttiva affinché, per gli acquisti di beni e servizi, si utilizzino in modo rigoroso gli strumenti telematici di acquisto attraverso il mercato elettronico (MEPA) e Consip s.p.a.

Si raccomanda, inoltre, soprattutto per la materia dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/06 e il regolamento di attuazione D.P.R. n. 207/10), di prestare la massima attenzione nel coordinamento delle norme da richiamare negli atti.

Come è noto, interesse dell'amministrazione deve essere quello di conseguire il maggior vantaggio possibile al minor costo possibile, salvaguardando la qualità nella realizzazione dei lavori, nonché dei beni e dei servizi acquisiti. In disparte le eccezionali ipotesi di urgenza nel provvedere a determinati acquisti, si rileva come questa possa spesso essere evitata con un idoneo atto di programmazione di acquisto di beni e servizi da parte del singolo responsabile e si segnala l'opportunità di approvare ad inizio anno un programma annuale per gli acquisti di beni e servizi che, sebbene non obbligatorio, garantirebbe una maggiore trasparenza delle procedure ed una più efficace razionalizzazione della spesa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dot.ssa Adele Santagata



[Handwritten signature]